

BELLUMORI

«Velo pietoso su quei progetti e documenti costati milioni»

«LA REGIONE su questo tema ha sempre glissato» afferma il sindaco di Capalbio, Luigi Bellumori, in relazione alla concessione di Sat per la quale l'Italia è stata deferita dalla Commissione europea. «Come ha fatto sulla questione del procedimento di approvazione del progetto sui lotti alla luce delle determinazioni del Governo prima e del Parlamento poi con la individuazione della project review – prosegue il primo cittadino – mentre le azioni promosse dalle associazioni ambientaliste e dal partito della Sinistra italiana denunciano da anni questa anomalia. In una vicenda che va avanti da oltre quarant'anni oltre al poco rispetto per le comunità interessate da parte di alcuni politici, resta l'amarezza per l'assenza di legalità e trasparenza». Infine, un «velo pietoso» sulla «cialtroneria nella produzione da parte Sat di progetti e documenti costati fino ad oggi milioni di euro buttati». Bellumori ribadisce quindi la richiesta, inoltrata al presidente della commissione trasporti, Altero Matteoli, che sia revocata la concessione a Sati «ristabilendo così i principi di legalità e di imparzialità avendo cura di intervenire sui lotti come quello di Capalbio che necessitano di interventi non più rinviabili».

